

Ravenna Tour

•Partenza da **Bologna Centrale**

•1° Tappa

Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza

Il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza è stato fondato nel settembre del 1908 alla conclusione della grande Esposizione Internazionale dedicata ad Evangelista Torricelli che ospitò i prodotti di molte manifatture italiane ed europee. La crescita dell'istituto subì un brusco arresto nel maggio 1944, quando un bombardamento ne causò la quasi completa distruzione con gravi e insanibili perdite nelle collezioni e nel materiale archivistico. "Post fata Resurgo" fu il motto per la ricostruzione. Le finalità originarie espresse nello statuto, acquisire, conservare e soprattutto promuovere la produzione ceramica, sono rimaste attuali fino ad oggi.

•2° Tappa

Saline di Cervia – Via Salara Statale, 6 – Cervia (RA)

La Salina di Cervia, porta di accesso a sud e stazione del Parco Regionale del Delta del Po, è considerata un ambiente di elevatissimo interesse naturalistico e paesaggistico. Dal 1979 è divenuta Riserva Naturale dello Stato di popolamento animale. Dal punto di vista avifaunistico e botanico, l'ambiente delle saline è di straordinaria bellezza e suggestione: popolato da specie rare come i Fenicotteri, i Cavalieri d'Italia, le Avocette e altre specie protette. Le saline di Cervia si estendono su una superficie di 827 ettari, a 1600 metri di distanza dal mare. Sono abbracciate da un canale perimetrale lungo Km 14,200 e percorse al loro interno da una rete di vari altri canali per uno sviluppo complessivo di oltre 46 chilometri. Un ambiente naturale come quello delle Saline di Cervia che seleziona e specializza una flora ed una fauna adattata a sopravvivere in condizioni estreme, non ha uguali come estensione nell'alto adriatico.

•3° Tappa

Ravenna Città

Da piccola colonia Romana, Ravenna divenne grande protagonista dal 402, quando l'Imperatore d'Oriente Onorio, la elesse capitale dell'Impero stabilendovi poco lontano la base navale di Classe; la città divenne così un importante passaggio fra il mondo Bizantino e quello Romano. Placidia, Odoacre e Teodorico furono i tre regnanti che maggiormente l'arricchirono di superbi edifici come il Mausoleo di Galla Placidia, la Basilica di San Vitale, il Battistero, Sant'Apollinare Nuovo e Sant'Apollinare in Classe, con i loro preziosi mosaici del V e VI Secolo. Ma la Città è nota anche grazie a Dante, che vi ha trascorso gli ultimi anni della Sua Vita e, vicino alla Chiesa di San Francesco, si può visitarne la Tomba nella sua attuale forma di Tempietto risalente al 1780, che presenta l'arca a cui fu aggiunta un'immagine del poeta scolpita da Pietro Lombardo.

•Rientro a **Bologna**

